



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**Settore Socio Educativo
Servizi Educativi e per l'Infanzia**

CARTA DEI SERVIZI NIDI



Anno Educativo 2020-2021

Delibera di Giunta Comunale n°436 del 15/09/2020

PREMESSA

La Carta dei Servizi intende informare le famiglie in merito al funzionamento e all'offerta dei nidi dell'Amministrazione Comunale. Il suo obiettivo principale è quello di rendere chiare e trasparenti le relazioni tra i servizi e le famiglie che ne usufruiscono.

Presentiamo qui le linee di fondo pedagogiche, l'organizzazione, i costi e gli standard che garantiscono il buon funzionamento dei nidi. Le scelte organizzative e pedagogiche dei nidi hanno di mira il benessere dei bambini e delle bambine e la loro conoscenza è il primo passo per cominciare a costruire l'alleanza tra i servizi e le famiglie che li utilizzano.

La Carta dei Servizi viene aggiornata annualmente in base ai cambiamenti e alle nuove progettazioni che vedono coinvolti i nidi. Viene pubblicata sulla pagina dedicata ai servizi educativi del *Portale del cittadino* del Comune di Sesto San Giovanni <http://www.sestosg.net/> e messa a disposizione degli utenti e dei cittadini presso i servizi e l'Ufficio Nidi del Comune.

La Carta dei Servizi dei nidi rende concreti e adeguati al lavoro con le bambine e i bambini della fascia 0-3 anni i principi fondamentali ai quali si devono conformare tutti i servizi pubblici:

Principio di uguaglianza. Tutti i bambini¹ e tutte le famiglie hanno diritto di accesso al servizio senza alcuna limitazione dovuta a sesso, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizioni fisiche, psicologiche o socio-economiche.

Principio di imparzialità. A tutti sono garantite le stesse condizioni di trattamento e le stesse offerte senza discriminazioni o parzialità.

Regolarità del servizio. L'organizzazione dei nidi è improntata alla continuità nell'offerta del servizio. Per continuità intendiamo sia la regolarità dell'erogazione, sia l'attenzione alla costruzione di relazioni educative stabili all'interno di un ambiente rispettoso delle scelte e delle aspettative delle famiglie.

Partecipazione. I genitori hanno accesso alle informazioni che riguardano loro e i loro bambini nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali e hanno diritto di conoscere il funzionamento e le motivazioni delle scelte educative dei servizi. Hanno inoltre diritto a partecipare e ad essere ascoltati e tenuti in considerazione nella quotidianità della vita del nido.

Efficienza ed efficacia. Nel rispetto delle normative nazionali e regionali che ne regolano l'attività i nidi sono organizzati in modo da rispondere in maniera puntuale ai bisogni dei bambini e delle famiglie. Per raggiungere l'obiettivo di garantire un rapporto ottimale tra le risorse impiegate e le prestazioni offerte sono previsti momenti di progettazione, programmazione, monitoraggio e verifica del servizio che coinvolgono con differenti obiettivi tutti coloro che lavorano per i nidi e, tramite gli organismi di partecipazione e la *customer satisfaction*, le famiglie.

¹ID'ora in poi per semplicità espositiva viene utilizzata la forma *bambino/bambini* per indicare in maniera indifferenziata le bambine e i bambini. Il rispetto dell'uguaglianza sostanziale e delle differenze di genere, culturali e individuali rimane comunque punto di riferimento sostanziale del lavoro che si fa nei servizi educativi.

La formazione permanente degli operatori inoltre è un importante strumento di crescita professionale e di garanzia di qualità.

Finalità e caratteristiche del servizio nido

Come scritto nel Decreto Legislativo n° 65 del 2017 che istituisce il "sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni" il nido è un servizio educativo per l'infanzia che accoglie bambine e bambini tra i 3 e i 36 mesi di età e concorre con la famiglia alla loro cura, educazione e socializzazione in un contesto in cui vengono valorizzati il benessere, l'individualità e il sostegno allo sviluppo delle competenze.

In particolare la filosofia di fondo dei nostri nidi è improntata ad un'idea di **bambino competente**, capace da subito di entrare in relazione con gli altri e di conoscere attivamente il mondo circostante a partire dalle relazioni con le figure significative del suo contesto familiare e dalla sua unicità come persona.

In coerenza con questi presupposti i principi a cui si ispira la progettazione pedagogica dei nidi sono:

- **l'attenzione alla cura**, intesa come cura del corpo, degli affetti e delle relazioni che il bambino instaura con gli altri e con il mondo a partire da quelle che ha costruito all'interno della propria famiglia sin dalla nascita;
- **un' attenta predisposizione degli ambienti di apprendimento e di crescita**, intesi come luoghi, proposte e modalità educative che permettono al bambino di fare esperienze significative e di costruire la propria conoscenza del mondo e delle dimensioni culturali del vivere in un contesto sociale;
- **la condivisione con le famiglie**, che si esplica attraverso la costruzione di momenti e di situazioni pensati per favorire la continuità tra l'esperienza familiare e quella del nido; nel concreto questo ha portato a modalità organizzative *flessibili* riguardo ai ritmi e ai bisogni delle famiglie e alla scelta di valorizzare i momenti di scambio e confronto sia formali (riunioni, colloqui) che informali (entrata e uscita dal nido, scambi durante l'inserimento, laboratori del fare, ecc.).

Il nido si pone quindi come un luogo di riflessione condivisa sui bisogni e le possibilità dei bambini nel contesto attuale della società e di sostegno alla costruzione delle relazioni all'interno e all'esterno delle famiglie in un momento così delicato e creativo come quello dell'arrivo di un bambino. Per noi questo significa fare **cultura per l'infanzia**.

Il **Progetto pedagogico dei Nidi del Comune di Sesto San Giovanni** (allegato 1) e i **Progetti educativi** che i singoli nidi elaborano all'inizio di ogni anno (a disposizione dei genitori nei singoli nidi) approfondiscono e rendono esplicite le linee di fondo e la progettazione nel dettaglio di questi principi.

Destinatari

Il Nido è un servizio rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

Il servizio viene erogato in forma diretta dal Comune presso 5 nidi comunali con personale educativo proprio. La gestione del servizio presso i due restanti nidi comunali, Boccaccio e Tonale, è affidata, dallo scorso anno educativo, alla Fondazione di Partecipazione GeneriAmo, di cui è Fondatore originario il Comune di Sesto San Giovanni, che ne ha sottoscritto l'atto costitutivo.

All'interno del Comune di Sesto San Giovanni ci sono inoltre nidi privati accreditati dove sono inseriti bambini provenienti dalle graduatorie comunali. In questo caso il Comune interviene facendosi carico della differenza tra la retta del nido privato e quella dei nidi comunali.

I nidi comunali

Nido	Indirizzo	Capienza
SAVONA	Via Savona, 5 - Telefono: 02.24.28.160	58
MARX	Via K.Marx 245 - Telefono: 02- 22470858	66
NIEVO	Via Nievo 39 - Telefono: 02- 2480993	57
TONALE	Via Tonale - Telefono: 02.2405202	55
CORRIDONI	Via Corridoni 93 - Telefono: 02- 2481332	66
CROCE	Via Croce 33 - Telefono: 02- 2427770	66
BOCCACCIO	Via Boccaccio 85 - Telefono: 02- 2428241	43
		Totale posti 411

Orari di apertura e calendario

I nidi comunali garantiscono 47 settimane di apertura.

Nell'anno educativo 2020/2021 l'apertura all'utenza è avvenuta in data 2 settembre 2020 mentre la chiusura è prevista il 6 agosto 2021.

Tutti i nidi comunali osservano gli stessi orari:

dal lunedì al venerdì

–apertura ore 7,30 – chiusura ore 18,00

–la fascia oraria dalle 16,30 alle 18,00 è considerata “post nido”

Il “tempo nido” all'interno del quale sono garantiti i rapporti educatore/bambino 1:5 (piccoli) ed 1:7 (medi e grandi), va dalle 7,30 alle 16,30.

L'orario di ingresso al mattino è libero per tutti a partire dalle 7,30.

Esistono tre differenti tipologie di frequenze, con tariffe differenziate:

tempo parziale 7,30 -13,30

tempo ridotto 7,30-16,00;

tempo pieno 7,30-18,00.

La scelta del tempo va effettuata in sede di iscrizione, anche se in corso d'anno è possibile richiedere una variazione, in ragione di mutate esigenze familiari.

Modalità di accesso

Le iscrizioni ai nidi comunali avvengono annualmente, generalmente nel periodo febbraio/marzo.

L'apertura delle iscrizioni viene adeguatamente pubblicizzata sia attraverso l'affissione di manifesti che attraverso il portale istituzionale www.sestosg.net. Nel periodo immediatamente precedente all'apertura delle iscrizioni vengono organizzati, in orario preserale, *open-day* presso ciascun nido, per dare alle famiglie la possibilità di visionare le strutture e scegliere quella a loro preferita.

E' possibile effettuare l'iscrizione direttamente *online* dopo essersi registrati attraverso il portale. Per chi lo desidera è comunque possibile prendere appuntamento attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per una compilazione assistita della domanda di iscrizione.

All'atto dell'iscrizione la famiglia indicherà il nido prescelto ed una possibile alternativa.

Al termine della raccolta delle domande vengono redatte e rese pubbliche le graduatorie provvisorie distinte in relazione alle fasce di età dei bambini.

E' possibile presentare ricorso avverso tali graduatorie entro 15 giorni dalla loro pubblicazione. Gli uffici daranno riscontro agli eventuali ricorsi entro i successivi 15 giorni, decorsi tali termini le graduatorie divengono definitive.

Gli uffici effettuano quindi le chiamate sulla base dello scorrimento della graduatoria. In caso di rinuncia al nido prescelto od a quello indicato come alternativa, avviene la cancellazione dalla graduatoria. Nel caso invece venga proposto un nido diverso la rinuncia al posto non dà luogo alla cancellazione.

Tariffe

Le tariffe di frequenza dei nidi sono diversificate in base alla fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare e al tempo di frequenza.
Nella tariffa è compreso il costo del pasto.

TARIFFE ASILI NIDO ANNO EDUCATIVO 2020/2021

Fascia	Indicatore
Sociale	da 0 fino a 6.731,00
1	oltre 6.731,00 e fino a 12.943,00
2	oltre 12.943,00 e fino a 19.156,00
3	oltre 19.156,00 e fino a 25.887,00
4	oltre 25.887,00 e fino a 31.064,00
5	oltre 31.064,00 e fino a 36.241,00
6	oltre 36.241,00 e fino a 41.418,00
7	oltre 41.418,00

Tempo di frequenza giornaliera	Fascia	Mensile €
Pieno (uscita entro le ore 18:00)	Sociale	102,93
	1	211,03
	2	383,78
	3	451,01
	4	473,77
	5	519,28
	6	609,28
	7	699,27
Ridotto (uscita entro le ore 16:00)	Sociale	86,89
	1	176,89
	2	348,60
	3	418,95
	4	439,64
	5	482,04
	6	565,83
	7	649,63
Parziale (uscita entro le ore 13:30)	Sociale	72,41
	1	141,72
	2	245,16
	3	293,78
	4	308,26
	5	338,26
	6	396,19
	7	455,14

Continuità educativa tra famiglia e nido e gestione sociale

La nascita di un bambino e i primi anni di vita rappresentano un passaggio molto importante per una famiglia. Un momento che porta con sé aspettative, compiti ed emozioni che ridefiniscono le prospettive dei singoli e la struttura stessa delle relazioni all'interno del nucleo e della famiglia allargata.

L'**inserimento** nel nido comporta il confronto con un contesto sociale più ampio con regole e aspettative differenti. Le relazioni affettive e di cura che si sono costruite fino a quel momento si aprono ad altre persone e le famiglie entrano in contatto tra di loro e con le richieste del vivere sociale mentre adulti e bambini affrontano le sfide e i cambiamenti del crescere.

Per facilitare questo delicato momento nei nostri nidi si dà particolare importanza:

- al percorso di costruzione della **fiducia** tra la famiglia e l'*educatrice di riferimento* che, sin dal primo colloquio, condivide gli scopi e l'organizzazione dell'inserimento e attraverso il racconto dei genitori e osservazione dei primi giorni comincia a conoscere il bambino e a farsi conoscere da lui;
- all'attenta **predisposizione degli spazi e dei materiali** che permette a bambini e adulti di sentirsi accolti e ai bambini di trovare proposte interessanti e un'attenzione calda e non invasiva;
- alla **gradualità** con cui si propongono i primi distacchi, le prime esperienze di gioco, il cibo e le cure corporee da parte dell'*educatrice*;
- alla **flessibilità** nella gestione dei tempi di presenza al nido dei genitori, che solitamente prevede un paio di settimane ma viene concordata anche in riferimento alle esigenze della famiglia e alla sicurezza del bambino nello sperimentare la distanza dal genitore.

La modalità prevalente di inserimento è quella in **piccoli gruppi** che rende più agevole all'*educatrice* prestare attenzione a tutti i bambini e alle famiglie di conoscersi tra di loro e condividere le emozioni e i pensieri che si attivano in questo delicato momento.

La continuità tra la vita in famiglia e le esperienze che il bambino fa al nido viene poi coltivata durante l'anno educativo attraverso i momenti di scambio che vengono proposti sia durante i **colloqui individuali** con l'*educatrice*, la coordinatrice e lo/la psicopedagogista, che nei momenti di **riunione** di nido e di sezione (in genere due/tre all'anno) e in quelli informali come le **feste** e i **laboratori** per gli adulti.

Una particolare attenzione viene data ai momenti di transizione da casa al nido. All'interno della fascia oraria di frequenza c'è la possibilità di portare e di venire a riprendere i bambini con orari determinati dall'organizzazione e dalle scelte educative delle singole famiglie.

Nelle sezioni sono previsti degli angoli per l'accoglienza degli adulti che possono in tale maniera vedere direttamente la vita all'interno del nido e, se i tempi glielo permettono, prendersi un attimo per condividere l'esperienza del bambino e

scambiare comunicazioni, episodi o interrogativi in maniera non formale con le educatrici.

Ogni anno viene costituito nei singoli nidi il **Comitato di Gestione** per il quale, oltre alla coordinatrice e ad una rappresentante delle educatrici vengono eletti da 4 a 6 rappresentanti dei genitori, tra cui il coordinatore del Comitato. Ha funzioni sia di tipo consultivo riguardo al funzionamento del nido e alle scelte educative, che propositivo riguardo a proposte di miglioramento del servizio e di partecipazione da parte delle famiglie.

Spazi, ambienti e relazioni nella vita al nido

I bambini nei singoli nidi sono divisi per **sezioni** secondo un criterio che permette l'attenzione alle esigenze nelle diverse età senza escludere la ricchezza che proviene dalle relazioni tra bambini che hanno sviluppato competenze differenti. Nella sezione **piccoli** vengono accolti bambini che all'inizio dell'anno possono avere **dai 3 ai 13 mesi**; mentre altre due sezioni sono composte da bambini che provengono dalle liste **14-20 mesi (medi)** e **dai 21 in poi (grandi)** in maniera differenziata a seconda delle scelte educative e delle esigenze organizzative dell'anno.

All'interno delle sezioni i bambini sono suddivisi in gruppi più piccoli ognuno con una **educatrice di riferimento** che, oltre ad essere la persona che si occupa dell'inserimento, è il punto di riferimento principale per la famiglia e ha in mente il percorso del bambino al nido.

I bambini all'interno del proprio gruppo hanno la possibilità di costruire delle relazioni privilegiate con l'educatrice di riferimento e con gli altri bambini con i quali condividono il pasto di mezzogiorno, il riposo del pomeriggio e le altre occasioni di socialità del piccolo gruppo. Negli altri momenti della giornata si muovono liberamente nella sezione e, via via che crescono, anche in altri spazi del nido, potendo così entrare in relazione con gli altri adulti presenti (educatrici, ausiliarie, cuoca, ecc) e con i bambini degli altri gruppi e, in alcuni momenti, delle altre sezioni.

In generale gli spazi dei nidi sono pensati come **ambienti educativi** e di crescita dei bambini che sono visti sempre come individui unici e interessati al mondo. Un'attenzione particolare viene posta al movimento e alla libera esplorazione degli spazi e delle relazioni. Il nido è fatto di luoghi dove stare da soli a giocare o rilassarsi, di spazi caldi e accoglienti dove avere relazioni intime con adulti e bambini, di ambienti pensati per favorire il gioco in piccolo gruppo e dove sperimentare condivisioni, competizioni, scoperte.

In particolare le sezioni e gli altri spazi del nido sono strutturati in modo da offrire le seguenti articolazioni:

- spazi per le cure**: intesi come luoghi, proposte e attenzioni pensati per accompagnare i bambini nello sviluppo della capacità di **regolarsi da sé**, che comprende la capacità di riconoscere e controllare le funzioni

corporee, i bisogni legati al cibo, al sonno e alla cura del corpo, ma anche quelle necessarie al vivere nei contesti sociali;

•**possibilità di movimento:** gli ambienti sono strutturati e modificati nel tempo in modo da permettere il libero movimento e l'acquisizione delle competenze che a partire dal gioco *sensitivo* e *simbolico* permettono al bambino di entrare in relazione con gli altri e con il proprio mondo interiore e di sviluppare vissuti di competenza;

•**luoghi della conoscenza del mondo e dei fenomeni:** gli spazi e le proposte del nido sono pensati per permettere *l'esplorazione, la conoscenza e la sperimentazione* che nascono dalla naturale curiosità dei bambini e permettono la costruzione delle prime conoscenze del mondo e dei fenomeni naturali;

•**spazi per l'espressività:** una particolare attenzione viene data alle proposte e alla strutturazione degli spazi dove i bambini possono entrare in contatto con il bello e esprimere la propria individualità e creatività;

•**luoghi, tempi e attenzioni della comunicazione e del linguaggio verbale:** viene posta una cura particolare ai libri e agli spazi e momenti legati alla lettura, alla conversazione e ad accompagnare i bambini nell'acquisizione delle capacità di comunicare con gli adulti ed i pari;

•**contatto col mondo naturale e con il vivente:** viene favorito l'uso del giardino e degli spazi esterni nei vari momenti dell'anno, come luoghi privilegiati dove i bambini possono esercitare le loro competenze legate al movimento, alla capacità di entrare in relazione e alla curiosità per il mondo animato e per i cambiamenti delle stagioni e della natura.

I tempi di vita e l'articolazione della giornata

La giornata al nido è organizzata in modo che il bambino possa riconoscere una regolarità nel susseguirsi ordinato di momenti di attività, gioco ed esplorazione e momenti di cura di gruppo e individuali. Una scansione chiara del tempo al nido, oltre ad essere funzionale all'organizzazione del lavoro, orienta i bambini nella comprensione degli accadimenti della giornata e nella percezione del fluire del tempo, rendendoli quindi più sicuri all'interno del contesto del nido.

La scansione temporale è pensata in modo che l'andamento della giornata educativa sia allo stesso tempo regolare e flessibile con l'obiettivo di lasciare ampio spazio ai bisogni individuali. Ne è un esempio la flessibilità dell'orario di ingresso che si protrae dalle 7.30 fino a poco prima dell'ora di pranzo. La continuità dell'esperienza del bambino in tutto l'arco della giornata, che vede l'avvicinarsi di più figure educative in turni differenti, è garantita dalla cura dei passaggi di informazione e da strategie educative largamente condivise e riconoscibili. Le differenze di stile relazionale tra le educatrici, offrono ai bambini la possibilità di confrontarsi con modalità differenti, seppure all'interno di una cornice coerente nelle prassi educative, grazie alla tenuta complessiva del progetto e ai momenti di confronto collettivo.

Il gioco e le proposte educative occupano la gran parte del tempo del bambino al nido; la gestione dei momenti di cura in tempi flessibili e individualizzati

consentono un numero minore di interruzioni delle attività e, di conseguenza, una minor frammentazione dell'esperienza.

Il pasto e il sonno avvengono ad orari prestabiliti in tutti i nidi e coinvolgono tutti i bambini presenti in quell'orario (con alcune flessibilità in sala piccoli). Lo spuntino della mattina e la merenda del pomeriggio vengono proposti sempre allo stesso orario secondo modalità flessibili a partire dalle possibilità organizzative e dalle necessità individuali dei bambini e delle famiglie. È previsto il momento del cambio e dell'igiene personale per tutti i bambini prima del pasto e al risveglio, mentre in tutti gli altri momenti della giornata i bambini vengono cambiati e sono liberi di andare in bagno secondo la loro necessità.

A titolo puramente indicativo si declina di seguito l'andamento della giornata educativa:

dalle 7.30	Ingresso al nido. Le famiglie vengono accolte fino a prima del pasto.
alle 9.30	Offerta dello spuntino di frutta
dalle 10.00 alle 11.15	Momenti di attività, gioco, esplorazione a piccoli gruppi o individuali
dalle 11.15 alle 11.45	Preparazione al pasto, igiene personale e cambio
dalle 11.45 alle 12.30	Pranzo in tutte le sezioni (la sala piccoli anticipa gli orari in particolare all'inizio dell'anno)
dalle 12.30 alle 13.00	Preparazione al riposo e cura
dalle 12.30 alle 13.30	Prima uscita e contemporaneamente addormentamento
dalle 13.00 alle 15.00	Sonno
dalle 15.00 alle 15.45	Risveglio e cambio
dalle 15.20 alle 16.00	Merenda e seconda uscita
dalle 16.00 alle 18.00	Attività del pomeriggio e uscita

Continuità con la scuola dell'infanzia e lavoro di rete

Come l'entrata nel contesto del nido anche il passaggio da questo alla scuola dell'infanzia rappresenta un passaggio significativo per i bambini e per le famiglie: si entra in un nuovo ambiente, di solito più complesso, in cui si costruiscono nuove relazioni e si ha a che fare con gruppi più grandi di bambini. Anche le aspettative che coinvolgono i bambini e i genitori sono spesso differenti: la scuola dell'infanzia viene vista infatti come un luogo dove diventano maggiormente importanti le competenze e dove si fanno più pressanti le richieste della società e i pensieri sul futuro.

Negli anni sono state sperimentate tra i nidi e le scuole dell'infanzia della città attività e proposte utili per accompagnare i bambini e le famiglie in questo delicato passaggio di vita:

- momenti di condivisione con i genitori sul senso e i vissuti legati alla nuova esperienza;

- confronto tra insegnanti ed educatrici sulle concrete modalità del raccordo;
- visite e momenti di conoscenza diretta della scuola;
- proposte di attività o costruzione di un oggetto, un gioco o un 'contenitore', che possano accompagnare e rendere concreto al bambino il passaggio.

Gli psicopedagogisti dei nidi e le educatrici lavorano in un ottica di rete con i servizi del territorio. In particolare per i bambini con disabilità gli psicopedagogisti - in collaborazione con le educatrici del bambino e in accordo e con la presenza della famiglia - propongono momenti di incontro con la scuola in modo da accompagnare il passaggio in maniera più mirata e personale.

In accordo con la famiglia gli psicopedagogisti sono disponibili anche per quei bambini che hanno mostrato delle eventuali difficoltà di tipo evolutivo o che hanno da poco iniziato un percorso di tipo diagnostico.

Tutela della salute, sicurezza e rispetto delle norme igieniche

In tutti i nidi sono presenti "Documenti di valutazione dei rischi" e "Piani di evacuazione".

Regolarmente vengono effettuate prove di evacuazione.

In ogni nido è presente in numero adeguato personale addetto alle emergenze ed al primo soccorso.

Le attività di pulizia e disinfestazione dei locali sono affidate in appalto alla Ditta che si occupa anche delle attività ausiliarie e di ristorazione: attualmente Dussmann Service S.r.L.

La preparazione dei pasti avviene nel rispetto delle norme HACCP (**Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici**) il cui scopo è garantire un adeguato grado di igiene per quanto riguarda tutti i processi che interessano gli alimenti: fabbricazione, trasformazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, preparazione, manipolazione e somministrazione.

Quest'anno alle consuete accortezze si aggiunge il rispetto di quanto previsto dalla norme/indicazioni ministeriali, regionali e del CTS per contenere la pandemia da SARS-CoV-2, tenendo comunque conto che: " L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni." (Piano Scuola 2020-2021).

Concretamente l'aspetto principale, oltre alle frequenti igienizzazioni, sarà che ogni sezione avrà all'interno del nido, giardino compreso, i propri spazi dedicati, evitando attività di intersezione.

Anche la pappa ed il sonno dovranno svolgersi all'interno di questi spazi.

Anche il personale educativo ed ausiliario, nei limiti della migliore organizzazione possibile, dovrà evitare di interagire con gruppi di bambini diversi.

Per una più esaustiva conoscenza dell'argomento si rimanda alla lettura dei seguenti documenti, presenti sul portale www.sestosg.net.

1) Piano scuola 2020 - 2021 (26/06/20 MIUR)

2) Linee guida per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia (03/08/2020 MIUR)

3) Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle

scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (21/08/2020 ISS).

La cucina e il pasto

Ogni nido è dotato di una cucina interna dove la cuoca prepara il pranzo per i bambini e per il personale.

Il servizio di cucina all'interno dei nidi è attualmente effettuato da Dussmann Service S.r.L., che si occupa sia della fornitura delle vivande che della loro preparazione. Solo al nido Tonale la cuoca presente è dipendente comunale. In capo alla ditta è anche l'onere di mantenere in perfetto stato di funzionamento la cucina e le sue attrezzature.

Il menù proposto ai bambini è in linea con le indicazioni di ATS MILANO.

Vengono predisposte le necessarie diete per motivi di salute certificati e vengono predisposti menù alternativi per le famiglie che ne fanno richiesta per motivi etico-religiosi.

Il Personale

Il personale educativo, di coordinamento e psicopedagogico impiegato nei Nidi, che sia dipendente comunale o della Fondazione di Partecipazione Generiamo, risponde ai requisiti richiesti dalla normativa in termini di qualifica, formazione ed esperienza.

Il personale di cucina e gli ausiliari addetti a funzioni di collaborazione al buon funzionamento della struttura e di pulizia degli spazi sono dipendenti dell'appaltatore esterno.

La formazione del personale

Un'importanza particolare rispetto al lavoro educativo al nido la riveste la **formazione in servizio**. Questa viene pensata, progettata e verificata, in riferimento agli obiettivi di sviluppo del Settore e con il coinvolgimento a più livelli sia delle figure psicopedagogiche e di coordinamento dei servizi che dei gruppi di lavoro. Viene valutata tramite strumenti di *customer satisfaction* e discussioni di gruppo all'interno dei nidi.

La formazione in servizio ha come obiettivi generali:

- la costruzione di un bagaglio comune di conoscenze, riflessioni e prassi che permettano di offrire in tutti i nidi un analogo livello di qualità;
- lo sviluppo di pratiche innovative sia da parte dei nidi nel loro complesso che specifiche dei singoli gruppi di lavoro.

Per fare questo vengono proposti percorsi che prevedono momenti di *sperimentazione sul campo* a partire dal confronto e dall'approfondimento in gruppo delle tematiche rilevanti per il lavoro educativo con la prima infanzia. Per le educatrici assunte a tempo pieno e le coordinatrici è previsto un monte orario specifico per la formazione in servizio di 30 ore per anno educativo.

Oltre ai percorsi proposti internamente, ai quali si aggiunge la formazione obbligatoria sulle tematiche della sicurezza, viene favorita la partecipazione a proposte formative, convegni e iniziative esterne, coerenti con gli obiettivi dei servizi.

I gruppi di lavoro dei singoli nidi hanno inoltre un monte orario specifico dedicato, oltre che ai rapporti con i genitori (riunioni, colloqui, laboratori, feste, ecc), all'attività di osservazione, discussione e progettazione degli interventi educativi. Sono previsti in particolare momenti di riunione in piccolo gruppo per accompagnare l'esperienza dei bambini all'interno delle sezioni e di *verifica* in gruppo allargato per la definizione annuale del *Progetto Educativo del nido* e la riflessione intorno agli obiettivi pedagogici di fondo e alle scelte organizzative che li rendono possibili.

I momenti del lavoro di gruppo si articolano in incontri autogestiti e incontri che prevedono la presenza della coordinatrice e/o del/della psicopedagoga.

Rilevazione del gradimento e reclami

Ogni anno viene effettuata una indagine di gradimento (*customer satisfaction*) del servizio tra le famiglie.

L'indagine avviene attraverso la somministrazione di un questionario differenziato per i chi ha già frequentato i nidi l'anno precedente e per i nuovi iscritti.

Oltre a potersi rapportare quotidianamente con le operatrici e la coordinatrice dei singoli nidi e con l'Ufficio Nidi (di persona, telefonicamente o via mail), eventuali reclami delle famiglie possono essere presentati:

- all'URP tramite la app "municipium" presente sul portale www.sestosg.net;
- inviando una mail comune.sestosg@legalmail.it

Recapiti Ufficio Nidi:

6° piano palazzo comunale, piazza della Resistenza n. 20

tel. 02.2496282 02.2496355 02.2496327 02.2496468

mail: serv_nidi@sestosg.net